

2005, anno di intenso lavoro per il Gruppo di Padova

Alla presenza del Sindaco di Padova Flavio Zanonato, dell'Assessore Comunale alla Protezione Civile Marco Carrai e al Comandante della Polizia Municipale Lucio Terrin, il 20 Dicembre u.s. ha avuto luogo la tradizionale riunione di fine anno nel corso della quale, le Autorità presenti hanno rivolto ai numerosi volontari convenuti, parole di consenso e apprezzamento per la dedizione in cui hanno affrontato le emergenze cittadine e partecipato alle numerose attività del Gruppo. Successivamente il Coordinatore Enrico Bolzan ha illustrato le numerose iniziative realizzate dal Gruppo durante l'anno recentemente trascorso.

Nel corso della simpatica riunione Mons. Augusto Busin, ha benedetto il nuovo gagliardetto del Gruppo dopo che il primo, è rimasto seriamente rovinato nell'incendio che ha danneggiato la prima Sede del Gruppo in Corso Australia.

Nel 2005 i nostri volontari hanno frequentato corsi di perfezionamento in sedi provinciali e comunali tenuti da istruttori qualificati nelle diverse specialità. Le diverse tipologie di preparazione vanno dai corsi radio, alla guida fuori strada, all'uso della motosega e molti altri. Tra i più significativi il corso presso il Genio Civile di Padova per il monitoraggio degli alvei e delle rive dei corsi d'acqua (progetto G.E.M.M.A.), il corso di tecnica di direzione dell'emergenza del THW (la Protezione Civile tedesca) presso la Protezione Civile della Provincia, il corso di salvamento fluviale in acque tumultuose presso il Centro di sport fluviali "Onda Selvaggia" in località Merlo di San Nazario lungo la Statale Valsugana, il corso di tecniche per gli interventi operativi presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova.

Nel mese di Maggio il Gruppo, con la collaborazione dell'Unità Progetto di Protezione Civile del Comune di Padova ha organizzato e partecipato ad una importante esercitazione interforze, denominata "PADOVA 5" che ha simulato lo sgombrò dello Stadio Euganeo per un incendio, l'evacuazione dell'Isola di Terranegra di Padova per l'esondazione del Canale San Gregorio e il recupero del patrimonio artistico di una chiesa invasa dall'acqua. All'importante manovra, alla quale hanno assistito il Vice Direttore Generale della Protezione Civile Nazionale Dott. Miozzo, l'Assessore alla Protezione Civile del Comune di Padova Avv. Marco Carrai e il Comandante della Polizia Municipale Dott. Lucio Terrin, hanno partecipato alcuni Gruppi Comunali di P.C della Provin-



cia, i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa, l'AGESCI, e l'Associazione Psicologi dei Popoli per un totale di oltre 200 partecipanti.

Nei mesi di Maggio, Luglio, Agosto Ottobre e Novembre, in occasione di violenti temporali con forti piogge abbattutisi in città, le nostre squadre sono intervenute, anche in ore notturne, con motopompe ed attrezzature idonee per rimuovere l'acqua che aveva invaso appartamenti e cantine di numerose abitazioni. Il 20 Novembre hanno partecipato "all'emergenza bomba di Vigodarzere" contribuendo a presidiare le strade di accesso al

sito pericoloso e ad intrattenere i cittadini evacuati ospitati presso un centro opportunamente allestito.

I nostri volontari sono stati presenti, con buona partecipazione, nel servizio di assistenza alla cittadinanza in occasione di particolari manifestazioni di massa tra le quali la Maratona di Sant' Antonio, in Prato della Valle, i Fuochi pirotecnici di Ferragosto e quelli di Fine Anno, l'11 Settembre alle Porte Contarine nonché a parecchie cerimonie ufficiali organizzate dal Comune di Padova.

Con l'inserimento degli allievi dell'ultimo corso, che diventeranno effettivi dal prossimo mese di Marzo, i volontari del Gruppo sono aumentati a 150 unità. Ogni sabato, suddivisi per squadre, si ritrovano per aggiornamenti ed addestramenti teorici e pratici, mentre una volta al mese, tutti assieme, si riuniscono per dibattere sulle problematiche del Gruppo.

L'anno di recente iniziato sarà sicuramente altrettanto impegnativo per la attuazione del piano di programmi che si sta predisponendo e per la realizzazione di un importante progetto di collaborazione sottoscritto con il Genio Civile di Padova per monitorare i corsi d'acqua e relativi argini presenti nel Comune di Padova. (g.f.)



Teniamoci al corrente - Teniamoci al corrente - Teniamoci al corrente

Insolito reportage da Prato della Valle

Metti una fine d'anno in Prato !

Ore 20.00. Si parte dalla Sede! Mentre stiamo andando in Prato della Valle, scende qualche goccia di pioggia mista a neve..... la serata è lunga, speriamo bene!

Arriviamo in Prato, la sera è tranquilla, ci appostiamo ai 4 ponti dell'Isola Memmia; Adriana ed io al ponte sud, Alessandra e Patrizia al ponte est, mentre a quelli di nord e di ovest ci vanno Alessandro con Davide e Tommaso con Bortolo (uomini con uomini e donne con donne... ma chi ha fatto queste squadre?.....) Stefania e Adolfo (i Capi) restano nell'IVECO come base. E' stato convenuto ogni ora faremo il controllo delle postazioni con le radio in dotazione.

Ore 22.00. Comincia a fioccare bene.....! Che meravigliosa atmosfera....quasi magica!

Osserviamo divertiti che, mentre noi, sotto le divise o le pettorine, siamo vestiti a 12 strati (maglie della salute, caldi pile, giubbottoni, tute da sci, pigiami, calza maglie, 2-3 calzettoni sovrapposti, panciere, doposci, doppi guanti, addirittura sacchetti di plastica dentro negli scarponi tanto da sembrare gli omini della *Michelin*), sotto la neve ci passano davanti i festaioli dell'ultimo dell'anno tranquil-



lamente abbigliati come se fossero in estate, qualcuno addirittura in giacca e cravatta, qualcun'altra con la pancia di fuori, altre in minigonne..... sarà l'atmosfera inebriante dell'ultimo giorno dell'anno?

Noi intanto ci scaldiamo con il the caldo preparato dal



sempre previdente Paolo, sbocconcelliamo qualche biscotto con il cioccolato.....e a me, avanza anche il tempo per fare una giratina di footing intorno all'Isola per fotografare i colleghi che si stanno trasformando in pupazzi di neve.... Non smette un attimo di nevicare! Per fortuna non fa tanto freddo!

Verso le 23.30 cominciamo a sgombrare la gente dall'area antistante il Foro Boario, tutto procede tranquillamente (a parte qualche irraguardosa pisciatina degli ubriachi di turno dietro il nostro furgone...).

E' giunta mezzanotte, la serata è volata via in un battibaleno.... Via allo spettacolo pirotecnico.... Ahhhh che magia... con il bianco della neve tutto è molto diverso rispetto ai fuochi di ferragosto....ohhhh, meno male... il primo bacio dell'anno l'ho dato ad Adolfo, un uomo... porterà bene? Circa un'ora più tardi dopo lo spettacolo, la gente comincia ad abbattere le transenne... ma ormai è tutto passato e lasciamo che il Prato si riempia totalmente!

Torniamo al furgone per salutarci e porgerci l'un l'altro i meriti auguri unitamente agli agenti della polizia municipale di turno; si brinda, si mangia una fetta di panettone, ancora the caldo, foto ricordo!

Torniamo alla Sede e mentre prendo l'auto per rientrare, penso che nonostante il freddo, torno a casa riscaldata nel cuore grazie alla compagnia e al mio piccolo servizio.

Eva Nardulli

Befana in Prato.

Il 6 gennaio 12 nostri volontari sono stati impegnati in Prato della Valle per la tradizionale festa della Befana. In seguito ad una iniziativa del Comune di Padova hanno raccolto giocattoli da destinare ai bambini dei paesi stranieri, hanno forniti due gazebo alla Croce Verde e all' Unicef. Inoltre hanno collaborato alla gestione della sicurezza alla cittadinanza in occasione del falò acceso dai Vigili del Fuoco di Padova.



Il volontario di Protezione Civile nel soccorso sanitario

Il Sig. G.G.Grigoletto Responsabile Regionale A.N.P.A.S. continua la sua collaborazione con il nostro notiziario

L'argomento di questa puntata è:

L'ARRESTO CARDIACO.



Esso può precedere o seguire l'arresto respiratorio ma è certamente impossibile che una persona continui a respirare se il cuore è fermo o viceversa.

Quando il cuore per qualsiasi motivo si ferma, entro pochi secondi il cervello

non riceve più sangue ossigenato. Se resterà in tale condizione per più di 3/5 minuti, si saranno prodotti dei danni irreversibili nelle cellule nervose che porteranno inevitabilmente al coma profondo ed alla morte. E' importante ricono-

scere quindi immediatamente l'arresto cardiaco e praticare le manovre atte a far riprendere il battito come il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale già illustrati nelle puntate precedenti.

(continua.)



Utile & Dilettevole

di Iosetta Mazzari

Iosetta Mazzari ci invia la recensione di un altro interessante libro che riporta una vicenda romanizzata ambientata nel Friuli terremotato.

Autore: Bruna Sibille—Sizia

Titolo: UN CANE DA CATENA

Il primo romanzo sul terremoto del Friuli

Editore: Doretti Editore—1987

176 pagine,

Il libro costava 20.000 lire quando è stato pubblicato, dieci anni dopo il terremoto che distrusse il Friuli ma non i friulani. Erano già stati scritti libri "tecnici" che, anche attraverso numerose foto, proponevano le scene di disperazione e morte caratteristiche delle grandi catastrofi. Questo libro, come dice il sottotitolo, è il primo romanzo ambientato nell'anno del terremoto, in uno dei paesi colpiti dalle scosse del 6 maggio e di settembre.

Il protagonista è un cane, un bastardino che intuisce il pericolo e riesce a strappare la catena in tempo; i suoi

primi padroni, due anziani che lo tenevano per fare la guardia, restano sotto le macerie della loro casa, lui scappa terrorizzato, senza meta.

L'autrice insiste molto, forse troppo, sul senso di smarrimento della bestiola che non capisce cosa sta succedendo e pensa solo a scappare dalle scosse, dagli accalappiacani, dalla sua paura.

Per qualche settimana trova rifugio presso un uomo silenzioso, tenace lavoratore che sta già cercando i mattoni per ricostruire. Lui sa accarezzarlo con affetto e lo tiene vicino di notte: il cane non sa interpretare gli sbalzi d'umore del suo nuovo padrone, il lettore invece viene accompagnato poco alla volta a capire che tutta la sua famiglia, moglie e figlie, sono morte nel

crollo della loro stanza; il ricordo della tragedia spingerà l'uomo al suicidio.

Finalmente il cagnolino viene accolto da una ragazzina che trova in lui un motivo per ricominciare a vivere, a fare progetti, a sperare; ci sono ancora momenti duri, l'umiliazione del soggiorno a Lignano, il freddo che arriva prima dei containers, le scosse di settembre che distruggono il lavoro frenetico dell'estate...ma il bastardino ora ha un nome, Rak, appartiene a qualcuno, non ha ancora una casa ma ha trovato una famiglia.

Il libro è stato scritto pensando ad un pubblico ben definito: quello che ha vissuto il terremoto. Molti passaggi, molte espressioni, possono essere compresi solo da chi si è trovato personalmente coinvolto nella situazione descritta, probabilmente dicono poco agli altri. Pur con questo limite è un libro che merita di essere conosciuto e, magari, ristampato.

@ messaggio

....."Spesso (troppo spesso) si incontrano nel mondo della Protezione Civile Volontari sicuramente animati da grande generosità, disinteressato altruismo e buona volontà che dedicano molta attenzione ai tesserini da esibire, ai variopinti adesivi con cui ornare la propria autovettura, alla "mitica" divisa spesso trasformata in una ricca collezione di distintivi di forme e di colori diversi. La Protezione Civile è ben altra cosa: è una scienza".

Dalle norme di comportamento del Manuale del Volontario di P.C. a cura di Giorgio Carfagna (UVERP la P.C. del Piemonte)

La vignetta di Franco Salsi



IDROVASCA... Mod. SACCATA

Un calendario utile

realizzato dal Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova.



È stato realizzato il calendario 2006 inventato, studiato ed elaborato totalmente all'interno del Gruppo ad opera dei volontari del Nucleo Studio e Prevenzione con la "sponsorizzazione" dell'Unità Progetto di Protezione Civile del Comune di Padova.

Il calendario, (probabilmente il primo in Italia interamente prodotto dalla Protezione Civile), contiene, tra l'altro, utili consigli utili per tutti sul come proteggersi a scuola, in casa, all'aperto, in caso di calamità.

Per ogni mese sono state inserite le immagini delle principali attività in cui il Gruppo si è particolarmente impegnato nel corso dell'anno recentemente trascorso.

Il calendario è stato distribuito a tutti i Volontari del Gruppo, è stato inviato a tutti i Distretti di P.C. della Provincia, ai Consigli di Quartiere della Città e verrà consegnato, direttamente da parte dei Volontari, anche nelle scuole cittadine.

Chi ne volesse una copia, potrà ritirarla, fino ad esaurimento delle scorte, presso la Segreteria del Gruppo in Via Montà, 29.



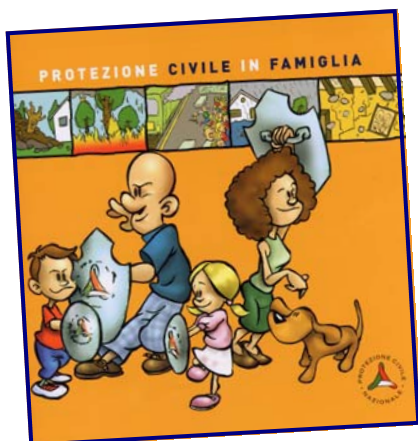
4° CAMPIONATO ITALIANO DI SCI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il 26-27-28-29- Gennaio u.s. si sono svolti a Sesto Pusteria i Campionati Italiani di sci della Protezione Civile giunti alla quarta edizione. Il Gruppo di Padova ha partecipato con una squadra di slalom gigante e una di fondo. Nel prossimo numero de "la Saccata" forniremo tutti i dettagli sulla importante manifestazione che ha visto impegnate molte squadre provenienti da Gruppi di Protezione Civile di tutta Italia.



Presentato a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio dei Ministri, il Vademecum della Protezione Civile per le famiglie.

Il manualetto, accompagnato dall'accattivante slogan sopraccitato, è ricco di spiegazioni, notizie, consigli per il comportamento di tutte le situazioni di rischio in cui i componenti di una famiglia possono trovarsi. Lo stampato è distribuito in oltre 5 milioni di copie, e seppur di dimensioni ridotte non deve mancare in ogni casa.



Importante contributo della Regione Veneto alla Protezione Civile.



La Provincia di Padova ha ottenuto, nei giorni scorsi, un importante contributo di 40 mila euro per mettere in atto iniziative di formazione ed educazione a favore di una corretta cultura di protezione civile. Grazie ai fondi erogati, la Provincia di Padova organizzerà quindi dei corsi di attività educative fondamentali per lo sviluppo di una moderna coscienza negli interventi di questo tipo.

(da "IL GAZZETTINO" di Padova del 20 Gennaio 2005)



Lutto

Al Collega Alberto Claut, recentemente colpito da un grave lutto, giungano le più vive condoglianze da parte di tutti i Volontari del Gruppo.

ANNOTAZIONE IMPORTANTE

La collaborazione al Notiziario è aperta a tutti. Gli scritti inviati investono la diretta responsabilità dell'autore. La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare e/o modificare gli articoli e di dare a questi l'impostazione grafica ritenuta più opportuna. Allo scopo di rendere più rapido il procedimento di lavorazione degli scritti, è utile che venga fornito il testo impresso su disco (floppy oppure CD) possibilmente corredato di foto o disegni.



Redazione: Nucleo Studio e Prevenzione del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova.
Via Montà, 29 - 35126 PADOVA - tel. 0498900654 - fax 0498900478 - E mail: volontari.protezionecivile@comune.padova.it

Direttore Responsabile: Enrico Bolzan — Caporedattore: Gaetano Fugali

Progetto e realizzazione grafica: Bruno Zocca — Stampa: Tipografia comunale Prato della Valle - Padova

